

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

536° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

—————

**I N D I C E****Commissioni permanenti**

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali . . . . .	Pag.	5
5 <sup>a</sup> - Bilancio . . . . .	»	8
11 <sup>a</sup> - Lavoro . . . . .	»	10
13 <sup>a</sup> - Territorio, ambiente, beni ambientali . . . . .	»	12

**Commissioni congiunte**

4 <sup>a</sup> (Difesa-Senato) e IV (Difesa-Camera) . . . . .	Pag.	3
---	------	---

**Commissioni bicamerali**

Inchiesta sul ciclo rifiuti e connesse attività illecite . . .	Pag.	19
--	------	----

**Sottocommissioni permanenti**

5 <sup>a</sup> - Bilancio - Pareri . . . . .	Pag.	21
--	------	----

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.*

## COMMISSIONI CONGIUNTE

### 4<sup>a</sup> (Difesa)

del Senato della Repubblica

con la

### IV (Difesa)

della Camera dei deputati

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

### 7<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza del Presidente della IV Commissione  
della Camera dei deputati*

Luigi RAMPONI

*Interviene il ministro della difesa, Antonio Martino.*

*La seduta inizia alle ore 14,35.*

#### PROCEDURE INFORMATIVE

#### Comunicazioni del Governo in ordine agli impegni internazionali delle Forze Armate nel 2005

Luigi RAMPONI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Svolge quindi un intervento introduttivo.

Il ministro Antonio MARTINO rende una comunicazione sull'argomento in titolo.

Intervengono i deputati Marco MINNITI (*DS-U*), Filippo ASCIERTO (*AN*), Silvana PISA (*DS-U*) ed il senatore Roberto BISCARDINI (*misto, SDI*).

Replica, infine, il ministro Antonio MARTINO.

Luigi RAMPONI, *presidente*, dichiara concluso il dibattito.

*La seduta termina alle ore 15,55.*

**AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

**475<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*

PASTORE

*Interviene il ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione Calderoli.*

*La seduta inizia alle ore 10,15.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(2544-B) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE.** – *Modifiche alla Parte II della Costituzione*, approvato, in prima deliberazione, dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(1941) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE.** – **CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA.** – *Disposizioni concernenti la forma di governo regionale*

**(2025) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE.** – **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA.** – *Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione*

**(2556) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE.** – **VIZZINI ed altri.** – *Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione*

**(2651) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE.** – **CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE.** – *Modifica all'art. 126 della Costituzione*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta notturna del 19 gennaio, con l'illustrazione degli emendamenti al disegno di legge n. 2544-B, pubblicati in allegato al resoconto della seduta pomeridiana del 21 dicembre 2004.

Il senatore MANCINO (*Mar-DL-U*) osserva che, perdendo il rapporto fiduciario con il Governo e mantenendo solo la partecipazione procedurale nell'*iter* di formazione delle leggi (potere di richiamo), il ruolo del Senato risulta conseguentemente precario e debole rispetto a quello dell'altro

ramo del Parlamento. È necessario, a suo giudizio, emendare il testo in esame per recuperare alcune importanti funzioni. Ad esempio, per quanto riguarda le leggi di attuazione dei diritti di libertà, di cui agli articoli da 13 a 21 della Costituzione, dal momento che non si tratta di questioni programmatiche e comunque non rileva il rapporto fiduciario con il Governo, il Senato dovrebbe partecipare pienamente al procedimento normativo.

Per quanto riguarda la composizione, ritiene inopportuno uno stretto collegamento fra le elezioni dei senatori e quelle dei consigli regionali, che determina una condizione di precarietà del collegio del Senato. In proposito, ritiene che, per valorizzare l'aggettivo «federale», si dovrebbe optare per una composizione mista, con senatori eletti e rappresentanti delle autonomie territoriali, in particolare i presidenti dei consigli regionali e i rappresentanti degli enti locali nominati dai consigli delle autonomie, ai quali, a suo avviso, dovrebbe essere riconosciuto anche il diritto di voto in Senato.

Quanto al sistema elettorale, condivide la proposta del senatore Vitali, di ricorrere alla circoscrizione unica regionale, anziché ai collegi uninominali. Infatti, il ruolo di garanzia che si dovrebbe conferire al Senato sarebbe rafforzato da un meccanismo elettorale tendenzialmente proporzionale, che favorisce la pluralità della rappresentanza.

Insiste, inoltre, per la riduzione a 200 del numero dei senatori elettivi ai quali si aggiungerebbero i senatori in rappresentanza delle autonomie territoriali, in numero tale da consentire un opportuno equilibrio nei *quorum* per le deliberazioni.

A proposito delle garanzie costituzionali, richiama le considerazioni svolte nella seduta notturna di ieri dal senatore Manzella e sottolinea i rilevanti cambiamenti nel sistema politico determinati dall'introduzione del sistema elettorale maggioritario. Rileva, fra l'altro, l'indubbio rafforzamento della posizione del Presidente del Consiglio e il conseguente indebolimento del Parlamento, dove la maggioranza è generalmente incline a compiacere le istanze del Governo e trascura di collaborare con l'opposizione per la formazione delle leggi. Al contrario, il confronto parlamentare e lo stesso procedimento bicamerale potrebbero rafforzare il sistema politico e favorire la dialettica fra le parti.

A fronte dell'affermazione del sistema maggioritario, a suo avviso, bisognerebbe rafforzare le garanzie costituzionali. Ad esempio, si dovrebbero prevedere maggioranze qualificate per l'elezione del Presidente della Repubblica, in modo da evitare lo scontro fra gli schieramenti, che rischia di concludersi con l'affidamento al Capo dello Stato di un potere politico eccessivo e comunque inopportuno per la sua funzione di garanzia. Analogamente, dovrebbero essere mantenute le maggioranze qualificate per l'elezione dei giudici della Corte costituzionale.

Per quanto riguarda la forma di Governo, mentre ritiene opportuno assicurare la stabilità della maggioranza, giudica sbagliato conferire al Capo del Governo un potere di «persuasione forzata» nei confronti dei parlamentari che lo sostengono, poiché ne deriverebbe inevitabilmente una limitazione di sovranità della Camera dei deputati: il Governo è

una parte essenziale del sistema, ma è il Parlamento l'organo costituzionale nel quale confluisce la rappresentanza degli interessi complessivi del Paese, il termometro del corpo elettorale: esso però non potrebbe esercitare pienamente la propria funzione sotto il peso di un condizionamento o peggio della minaccia di scioglimento.

Né può valere l'argomento del rischio del «ribaltone»: sebbene vi sia un problema di moralità politica da salvaguardare, non si può solo per questo, a suo avviso, garantire senza limiti il Capo del Governo, altrimenti si metterebbe a rischio lo stesso principio democratico.

Conclude, auspicando che da parte del relatore e della maggioranza vi sia maggiore disponibilità ad accogliere le proposte della sua parte politica sul testo in esame.

Il presidente PASTORE dichiara conclusa la fase di illustrazione degli emendamenti al disegno di legge n. 2544-B.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

*SUL SEGUITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3186*

Il presidente PASTORE informa che l'Ufficio di Presidenza ha concluso il programma di audizioni informali in relazione all'esame del disegno di legge n. 3186 (Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005).

Propone quindi di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 18 di giovedì 27 gennaio.

La Commissione consente.

*La seduta termina alle ore 10,50.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

**614<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Teresa Armosino.*

*La seduta inizia alle ore 9,15.*

IN SEDE CONSULTIVA

**(2742-B) Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Relazione alla 14<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente AZZOLLINI chiede al Governo se sono disponibili gli ulteriori elementi informativi sul provvedimento in esame, già sollecitati nelle precedenti sedute.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO precisa di non avere nuove informazioni rispetto agli elementi già forniti in precedenza, ricordando come già nella precedente seduta abbia segnalato l'esigenza, a tal fine, di acquisire ulteriori notizie dai Ministeri competenti, le quali non sono state tuttavia ancora trasmesse.

Il PRESIDENTE invita il Governo a fornire le informazioni richieste con estrema sollecitudine, in modo da poter rendere la prescritta relazione alla Commissione di merito in tempo utile, tenuto anche conto delle scadenze ormai ravvicinate per l'avvio della discussione generale sul disegno di legge in titolo, già fissate dal calendario dell'Assemblea.

Il seguito dell'esame viene, pertanto, rinviato.



*SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Dopo che il Rappresentante del GOVERNO ha confermato che non sono ancora disponibili le ulteriori informazioni sull'atto del Governo n. 432 (Schema di decreto legislativo recante: «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»), il presidente AZZOLLINI propone di rinviare la ripresa dell'esame ad altra seduta e sollecita, contestualmente, il Governo ad attivarsi per offrire alla Commissione le delucidazioni già richieste sugli aspetti finanziari del citato provvedimento.

Convieni la Commissione.

Il PRESIDENTE propone di integrare l'ordine del giorno dei lavori della Commissione della prossima settimana con l'esame dell'atto del Governo n. 439 (Schema di decreto legislativo recante: «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»).

La Commissione convieni con la proposta del Presidente sull'integrazione dell'ordine del giorno della prossima settimana.

Il PRESIDENTE avverte che nel corso della prossima settimana porrà in discussione in Commissione la definizione di modalità e tempi di ripresa delle indagini conoscitive già in corso, nonché dell'eventuale avvio di ulteriori procedure informative su altri argomenti di competenza segnalati dai Commissari interessati. In esito a tale discussione del programma dei lavori, verrà quindi fissato anche il calendario per la ripresa delle relative audizioni.

Prende atto la Commissione.

*SCONVOCAZIONE DELLE ODIERNE SEDUTE POMERIDIANE DELLA COMMISSIONE E DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI*

Il PRESIDENTE avverte che le sedute pomeridiane della Commissione e della Sottocommissione per i pareri, già convocate rispettivamente per oggi alle ore 15 e alle ore 15,15, sono sconvocate.

Prende atto la Commissione.

*La seduta termina alle ore 9,20.*

**LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

**290<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente***ZANOLETTI**

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, in rappresentanza della Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI), il dottor Paolo Ravagli, responsabile dell'ufficio previdenza, la dottoressa Melania Carretta, funzionario relazioni industriali; in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali (FIEG), il dottor Roberto Cilenti, funzionario del servizio sindacale; in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA), il dottor Roberto Caponi e la dottoressa Gaetana Pagano, funzionari del servizio sindacale; in rappresentanza della Federazione nazionale delle imprese di pesca (FEDERPESCA), il dottor Corrado Peroni, vicedirettore, e il dottor Armando Pavia, responsabile area previdenza e lavoro; in rappresentanza della Confederazione italiana dei servizi pubblici locali (CONFSERVIZI), la dottoressa Chiara Straniero, funzionaria area lavoro; in rappresentanza della Associazione italiana dell'armamento di linea (FEDERLINEA), il dottor Giuseppe Ravera, presidente, e il dottor Lorenzo Paolizzi, vicedirettore generale; in rappresentanza della Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), l'ingegner Giampiero Astegiano, vicepresidente relazioni industriali e affari sociali, e la dottoressa Beatrice Sassi, dirigente relazioni industriali e affari sociali, e la dottoressa Stefania Di Vecchio, ufficio rapporti con il Parlamento; e, in rappresentanza della Confederazione italiana proprietà edilizia (CONFEDELIZIA), la dottoressa Alessandra Egidi, funzionaria.*

*La seduta inizia alle ore 15.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il presidente ZANOLETTI fa presente che è pervenuta la richiesta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, di attivazione dell'impianto audiovisivo, in modo da consentire la speciale forma di pubblicità

della seduta ivi prevista e avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per lo svolgimento della procedura informativa prevista nella seduta odierna.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sulla condizione dei lavoratori anziani in Italia: audizione della Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI), della Federazione italiana editori giornali (FIEG), della Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA), della Federazione nazionale delle imprese di pesca (FEDERPESCA), della Confederazione italiana dei servizi pubblici locali (CONFSERVIZI), della Associazione italiana dell'armamento di linea (FEDARLINEA), della Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) e della Confederazione italiana proprietà edilizia (CONFEDILIZIA)**

Si riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 9 novembre 2004.

Il PRESIDENTE ringrazia i rappresentanti delle organizzazioni intervenuti per aver accolto sollecitamente l'invito della Commissione e, dopo aver richiamato brevemente i temi dell'audizione odierna, dà loro la parola.

Prendono quindi la parola sulle materie oggetto della procedura informativa in titolo il dottor RAVERA per la Fedarlinea, il dottor ASTEGIANO per l'Ance, la dottoressa PAGANO per la Confagricoltura, il dottor RAVAGLI per la Confapi, la dottoressa EGIDI per la Confedilizia, il dottor CILENTI per la Fieg.

La dottoressa STRANIERO, per la Confservizi, rinuncia ad intervenire e annuncia l'invio di un documento.

Il PRESIDENTE ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 15,30.*

**TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

**387<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Vice Presidente*

MULAS

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Efisio Scarteddu, direttore generale della ASL di Olbia, accompagnato dal dottor Antonio Saba, direttore del Servizio igiene pubblica della ASL di Olbia, il dottor Bruno Zanaroli, direttore generale della ASL di Sassari, il dottor Giuseppe De Luca, direttore del Presidio multizonale di prevenzione di Sassari e la dottoressa Floriana Manca, responsabile dell'area fisica dello stesso Presidio.*

*La seduta inizia alle ore 8,30.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il presidente MULAS avverte che è stata avanzata, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, la richiesta di attivare l'impianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

**PROCEDURE INFORMATIVE**

**Seguito dell'indagine conoscitiva sulla situazione ambientale dell'Arcipelago di La Maddalena: audizione del Direttore generale della ASL di Sassari e del Direttore generale della ASL di Olbia**

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 16 dicembre scorso.

Il presidente MULAS ricorda che l'indagine conoscitiva è stata deliberata dalla Commissione il 12 ottobre scorso, su sua proposta, a seguito di ripetuti episodi relativi alla rilevazione di dati ambientali preoccupanti nelle acque dell'Arcipelago, rilevazione effettuata, di volta in volta, da soggetti diversi, alcuni dei quali hanno diffuso la notizia circa la presenza di sostanze inquinanti, anche di tipo radioattivo, con conseguenti ricadute sull'economia dell'Arcipelago, ed in particolare sul settore turistico.

Il successivo 10 novembre la Commissione ha ascoltato il Ministro dell'ambiente, il quale ha fatto presente che, a seguito dell'incidente occorso nell'aprile 2003 al sottomarino statunitense Hartford e della pubblicazione dei risultati di un'indagine condotta dal laboratorio francese non governativo CRIIRAD secondo cui risultava una concentrazione anomala di Torio 234 in alghe marine rosse, aveva disposto, d'intesa con la regione Sardegna, un'indagine straordinaria di monitoraggio della radioattività ambientale nell'Arcipelago, costituendo un gruppo di lavoro coordinato dall'APAT, con la partecipazione dell'ICRAM e dell'ARPA Sardegna, rappresentata dal Presidio multizonale di prevenzione. Tale indagine straordinaria – riferiva il Ministro – non ha evidenziato la presenza di valori anomali di sostanze radioattive.

Il giorno successivo, l'11 novembre, la Commissione ha ascoltato il Sindaco di Palau ed il Commissario straordinario di La Maddalena i quali hanno fatto presente che dalle ultime rilevazioni non sono stati evidenziati radioisotopi artificiali imputabili alla presenza della base statunitense di sommergibili o all'incidente del sottomarino Hartford.

Il 16 dicembre scorso, infine, la Commissione ha audito l'ammiraglio Andreuccetti, direttore del Centro Interforze Studi ed Applicazioni militari (CISAM), il quale ha dato lettura di un appunto dal quale si evince come dalle analisi curate dal Centro non fosse emerso alcunché di preoccupante per quanto attiene alla situazione ambientale dell'Arcipelago, potendosi affermare che la presenza di Torio 234 nelle alghe non possa essere imputata all'incidente del sottomarino Hartford poiché tale sostanza era già presente, con concentrazioni paragonabili, anche prima dell'incidente stesso.

In conclusione, occorre assolutamente fugare ogni residuo dubbio circa la presenza di radioisotopi derivanti da impianti nucleari nelle acque dell'Arcipelago.

Il dottor ZANAROLI fa presente che nel 1978 era stata istituita una rete speciale per il controllo della radioattività ambientale nell'arcipelago di La Maddalena, rete della quale illustra brevemente le caratteristiche. Tale rete è stata gestita, in questi 25 anni, da soggetti diversi, e i trasferimenti di competenza possono anche aver creato qualche difficoltà; non vi è però dubbio sull'assoluta affidabilità dei dati forniti dalla rete di monitoraggio, che ha sempre oltretutto trasmesso mensilmente ogni informazione in suo possesso alle amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali.

A seguito dell'incidente occorso al sottomarino Hartford nel 2003, come è noto, nei rilevamenti ambientali sono stati coinvolti anche l'APAT e l'ICRAM, ma non sono state rilevate variazioni significative per quanto concerne la presenza di sostanze radioattive, per cui si può tranquillamente affermare che non vi è alcun motivo di preoccupazione per quanto riguarda l'ambiente e la salute umana.

Il dottor DE LUCA si sofferma sui rilevamenti effettuati dalla rete di monitoraggio sia nell'ottobre del 2003 sia nel mese successivo. Difatti, la notizia dell'incidente occorso al sottomarino Hartford pervenne con alcuni mesi di ritardo e, di conseguenza, poco dopo aver effettuato gli ordinari controlli ambientali, furono disposti ulteriori rilevamenti nel novembre del 2003, anche e soprattutto nella zona ove era accaduto l'incidente. Anche in questo caso, peraltro, non è stato rilevato nulla di anomalo.

Dopo la diffusione sugli organi di informazione dei dati raccolti dal CRIIRAD circa la presenza di elevate concentrazioni di Torio 234 nelle alghe rosse, è stato chiesto l'intervento dell'APAT e dell'ICRAM ed è stata così approfondita la tematica relativa alla presenza di tale sostanza. D'altra parte, però, lo stesso CRIIRAD non ha mai riferito la presenza del Torio 234 a incidenti ad impianti nucleari.

È quindi fuori di dubbio che nell'arcipelago di La Maddalena non vi sia alcunché di anomalo riferibile alla presenza della base di sottomarini o all'incidente occorso al sottomarino Hartford, ma ciononostante il Presidio multizonale di prevenzione di Sassari rimane disponibile ad effettuare ulteriori approfondimenti che si ritenessero eventualmente opportuni.

La dottoressa MANCA fa presente che i dati rilevati nell'ottobre del 2003 non avevano evidenziato alcunché di anomalo. Come ha ricordato il dottor De Luca, dopo che si è diffusa la notizia dell'incidente occorso al sottomarino Hartford sono state effettuate ulteriori rilevazioni ed il gruppo di lavoro ha approfondito la questione. È importante sottolineare che il laboratorio del Presidio multizonale del comune di Sassari si è abitualmente confrontato con i rappresentanti delle altre strutture, sempre con esiti lusinghieri, e che l'ammodernamento delle strumentazioni, che pur è necessario, rientra assolutamente nella normalità.

Lascia quindi alla segreteria della Commissione una documentazione sull'attività svolta dal Presidio.

Il dottor SCARTEDDU conferma quanto poc'anzi affermato dal dottor Zanolari circa la trasmissione mensile dei dati derivanti dalle rilevazioni effettuate nell'arcipelago di La Maddalena, e fa presente che la ASL di Olbia ha approfondito la tematica relativa all'eventuale correlazione tra l'incidente occorso al sottomarino statunitense e la presenza di radioisotopi nelle acque dell'Arcipelago.

Si sofferma quindi sui dati epidemiologici di cui dispone la ASL da lui diretta e fa presente che, per quanto riguarda il complesso delle patologie tumorali, il tasso standardizzato della popolazione maschile residente

alla Maddalena è soltanto lievemente superiore a quello della popolazione maschile residente nel territorio della ASL, ma nettamente inferiore al tasso medio nazionale.

È comunque intenzione della ASL di Olbia effettuare una accurata rilevazione di tutti i casi di patologie tumorali maligne registrati nell'area tra il 1992 e il 2003, sottoponendo alle persone ammalate un questionario, onde verificare la possibile sussistenza di correlazioni con particolari situazioni ambientali.

Il dottor SABA si sofferma sui dati epidemiologici cui ha accennato il dottor Scarteddu, ribadendo che per poter affermare la sussistenza di eventuali correlazioni tra particolari situazioni ambientali e l'insorgenza di patologie tumorali occorre effettuare a tappeto un programma di caso-controllo. Ad ogni modo, per il momento, non è emerso nulla di particolarmente significativo, in quanto i tassi standardizzati italiani relativi alle patologie in questione, per quanto riguarda la popolazione maschile, sono decisamente più alti di quelli relativi ai cittadini residenti alla Maddalena, anche se questi ultimi sono lievemente più alti di quelli della restante popolazione della ASL di Olbia e della provincia di Sassari. Peraltro, per quanto riguarda le patologie legate all'esposizione alle fibre di asbesto, si potrebbe supporre che esse possano essere correlate alla presenza di tali fibre nell'arsenale militare della Maddalena, mentre per quanto concerne i melanomi, si deve tener conto dell'elevata esposizione della popolazione ai raggi solari.

Il Servizio di igiene pubblica della ASL di Olbia sta comunque verificando tutte le cartelle cliniche dei casi rilevanti registratisi negli ultimi tre anni, anche se, in generale, le incidenze di patologie tumorali sembrano essere assolutamente nella norma.

Il senatore DETTORI (*Mar-DL-U*), dopo aver ringraziato i soggetti intervenuti i quali con estrema chiarezza hanno fornito dati incoraggianti, rileva l'opportunità dell'indagine conoscitiva promossa dalla Commissione in quanto con essa si intendono fugare i dubbi circa la situazione di allarme e di incertezza che vive l'area dell'arcipelago di La Maddalena. In particolare, l'attenzione dovrebbe essere diretta a verificare la presenza o meno di sostanze radioattive ed il rischio che può essere legato alla presenza della base di sommergibili a propulsione nucleare. Soprattutto in merito a quest'ultimo aspetto bisognerebbe affermare l'incompatibilità tra una idea di sviluppo a forte caratterizzazione ambientale nell'arcipelago di La Maddalena con la presenza di una base di sommergibili. Non è un caso che il livello di preoccupazione è cresciuto quando si è appresa la notizia dell'ingrandimento della summenzionata base. In una prospettiva futura sarebbe quindi utile sapere se esiste un piano di emergenza in caso di incidenti e se è possibile prevedere un piano di dismissione della stessa base, tenuto conto che in altre parti del mondo esse sono ospitate nei porti commerciali: è auspicabile che la Commissione possa avanzare questa soluzione.

Il senatore MURINEDDU (*DS-U*) osserva che l'allarmismo che si è registrato presso l'arcipelago di La Maddalena, anche a causa di una campagna di informazione, risulti ingiustificato in quanto il sindaco di La Maddalena ha fatto periodicamente pubblicare dati di diverso valore che appaiono credibili anche alla luce della professionalità degli esperti. Tuttavia, l'indagine conoscitiva promossa dalla Commissione e le audizioni odierne possono contribuire ad un clima di maggiore chiarezza. A tal fine, sarebbe utile comprendere se la rete di monitoraggio presente nella zona è adeguata o se necessita di un potenziamento. Inoltre, occorrerebbe disporre di dati che contengano una comparazione dell'incidenza dei tumori rispetto alle diverse categorie professionali. Infine, sarebbe utile precisare se oltre alle forme di inquinamento di cui si è discusso sono state rilevate altre forme di nocività, ad esempio connesse ai rifiuti urbani, e se la base di sommergibili a propulsione nucleare costituisce comunque un pericolo per l'insorgenza di forme tumorali.

Il presidente MULAS, dopo aver ricordato che l'indagine conoscitiva ha ad oggetto la situazione ambientale dell'arcipelago di La Maddalena, pone una serie di quesiti ai soggetti auditi dai quali sarebbe opportuno acquisire una valutazione circa i siti dove sono stati effettuati i prelievi e il complesso degli enti ai quali sono inviati i campioni. Inoltre, occorrerebbe conoscere se è stato effettuato uno studio retrospettivo e se sono stati attivati i controlli sugli alimenti e sui mari prospicienti Palau e La Maddalena. Infine, appare singolare che, nonostante i dati positivi illustrati dagli esperti, gli organi di stampa continuino a dare risalto a notizie di segno contrario che alimentano soltanto uno stato di incertezza e di allarmismo. Sarebbe quindi necessario capire se esiste un modo perché i dati forniti dalla rete di monitoraggio siano maggiormente divulgati.

La dottoressa MANCA evidenzia che il personale del laboratorio di La Maddalena è adeguatamente addestrato, sebbene la rete di monitoraggio – come peraltro ha sostenuto anche l'APAT – necessiterebbe di un'implementazione, soprattutto dal punto di vista tecnologico. Più in generale, bisogna partire dal fatto che alla rete nazionale di rilevamento della radioattività si affianca una rete di rilevamento locale e periferica: a quest'ultima appartiene proprio l'arcipelago di La Maddalena nel quale non è infatti presente una centrale nucleare, ma una base di sommergibili a propulsione nucleare. Coglie poi l'occasione per precisare che i dati della rete di monitoraggio sono oggetti di studio e di confronto con gli altri enti competenti con i quali è in atto un proficuo interscambio di informazioni. Circa la presenza di diversi punti di rilevamento nell'area, la rete di monitoraggio ha riscontrato la presenza soltanto di forme di radioattività naturali, dal momento che il Torio 234 è accumulato dalle alghe marine, peraltro, in una concentrazione più bassa rispetto a quella che si riscontra in altre zone. Infine, in merito alla disattenzione dei *mass media* verso dati che sono positivi, basterebbe riportare come esempio quanto è accaduto nel 2000 in occasione di un congresso scientifico tenutosi presso La Mad-



dalena, quando furono presentati due lavori specifici sul tema che, però, non hanno avuto alcun seguito sugli organi di informazione.

Il dottor DE LUCA, dopo aver fatto presente che i sommergibili a propulsione nucleare sono certamente rischiosi, evidenzia che da parte della Prefettura di Sassari è stato predisposto un piano di emergenza in caso di incidenti. Come già rilevato dalla dottoressa Manca, inoltre, la rete di monitoraggio necessita di un adeguamento strutturale, nonché dell'ubicazione di ulteriori centraline, soprattutto utili in caso di eventuale spostamento dei sommergibili. La rete di monitoraggio, del resto, esercita un'azione di controllo su molteplici situazioni di rischio, oltre a quella legata alla radioattività: esistono infatti diverse aree che si occupano di controlli geologici, chimici, biologici, microbiologici e medici. In particolare, sono effettuati controlli sulla distribuzione delle acque della provincia, sulle acque di balneazione, sugli scarichi e sugli alimenti.

Il dottor ZANAROLI rileva che nel caso specifico la rete di monitoraggio si è sempre mostrata disponibile a diffondere dati ed informazioni utili a fugare l'allarmismo venutosi a creare nell'area di La Maddalena, sebbene non si possa immaginare una sistematica diffusione dei dati ai *mass media*.

Il presidente MULAS chiede di sapere come mai su un organo di stampa locale si è data particolare enfasi ad una dichiarazione – ufficialmente mai smentita – in base alla quale si sosteneva, contrariamente a quello che hanno rilevato gli esperti, la presenza di un aumento dell'incidenza dei tumori nell'arcipelago di La Maddalena.

Il dottor SCARTEDDU ritiene che non si possa prevedere una sistematica diffusione dei dati rilevati agli organi di informazione, sebbene la disponibilità a fornire informazioni sia senz'altro utile per disinnescare eccessivi allarmismi. Pertanto, l'affermazione riportata da un organo di stampa locale, circa un presunto aumento dei tumori nell'area, è stata quanto meno incauta.

Il dottor SABA sottolinea che per poter affermare che sussiste un aumento della situazione di rischio occorre essere in possesso di un sufficiente quadro di certezze, nonché di un'attenta valutazione delle correlazioni tra cause ed effetti. In ogni caso, la rete di monitoraggio si è dimostrata disponibile nei confronti della popolazione circa la diffusione di dati che sono incoraggianti e si è attivata anche in relazione ad uno studio retrospettivo, grazie anche alla collaborazione dell'arsenale militare di La Maddalena. Attraverso gli archivi storici, poi, si potrà disporre di un confronto fra i dati rilevati rispetto alle attività professionali. Dopo aver ricordato che i *test* utilizzati sono quelli ufficiali, conferma che la rete di monitoraggio, nonostante il dato nazionale di incidenza dei tumori fosse di per sé più alto rispetto a quello locale, ha comunque svolto un approfondo-

dimento che ha i dati che sono stati in precedenza esposti. È chiaro altresì che la presenza nella zona di una base di sommergibili a propulsione nucleare può comportare una situazione di rischio, sebbene debba essere distinto quando un rischio è soltanto possibile da quando esso è plausibile.

Il presidente MULAS, dopo aver auspicato che sia data maggiore diffusione da parte dei *mass media* a dati che sono incoraggianti, ringrazia i soggetti intervenuti per le loro valutazioni ed analisi e rinvia il seguito dell'indagine conoscitiva.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

*Presidenza del Presidente*  
Paolo RUSSO

*La seduta inizia alle ore 14,15.*

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

Paolo RUSSO, *presidente*, avverte che, non essendovi obiezioni, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

*(Così rimane stabilito).*

**Audizione di Maria Rina Picca, dirigente dell'Arpa Liguria**  
(Svolgimento e conclusione)

Paolo RUSSO, *presidente*, introduce l'audizione all'ordine del giorno.

Maria Rina PICCA, *dirigente dell'Arpa Liguria*, riferisce sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, il deputato Egidio BANTI (MARGH-U), al quale replica ripetutamente Maria Rina PICCA, *dirigente dell'Arpa Liguria*.

Paolo RUSSO, *presidente*, ringrazia la dottoressa Maria Rina Picca, i colleghi intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione del direttore della circoscrizione doganale di Genova, Salvatore Giuffrida**  
(Svolgimento e conclusione)

Paolo RUSSO, *presidente*, introduce l'audizione all'ordine del giorno.

Salvatore GIUFFRIDA, *direttore della circoscrizione doganale di Genova*, riferisce sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Egidio BANTI (MARGH-U) e Paolo RUSSO, *presidente*, ai quali replica Salvatore GIUFFRIDA, *direttore della circoscrizione doganale di Genova*.

Paolo RUSSO, *presidente*, ringrazia il dottor Salvatore Giuffrida, i colleghi intervenuti e sospende la seduta.

*(La seduta sospesa alle ore 14,40 riprende alle ore 15,05).*

**Audizione del sindaco di Portoscuso, Ignazio Salvatore Atzori**

(Svolgimento e conclusione)

Paolo RUSSO, *presidente*, introduce l'audizione all'ordine del giorno.

Ignazio Salvatore ATZORI, *sindaco di Portoscuso*, riferisce sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Paolo RUSSO, *presidente*, e Gabriella PINTO (FI), ai quali replica ripetutamente Ignazio Salvatore ATZORI, *sindaco di Portoscuso*.

Paolo RUSSO, *presidente*, ringrazia il dottor Ignazio Salvatore Atzori, i colleghi intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 15,40.*

## SOTTOCOMMISSIONI

### **BILANCIO (5<sup>a</sup>)** **Sottocommissione per i pareri**

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2005

**410<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**AZZOLLINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*  
*Maria Teresa Armosino.*

*La seduta inizia alle ore 9,20.*

(2430) *Modifiche al codice di procedura civile*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Bonito ed altri; Martinat; Rivolta; Pisapia; Nicotra e del disegno di legge d'iniziativa governativa

(487) *CALVI ed altri. – Modifiche al codice di procedura civile*

(763) *ALBERTI CASELLATI ed altri. – Procedure specifiche in materia di separazione personale dei coniugi*

(836) *COSTA. – Modifica degli articoli 591-bis e 591-ter del codice di procedura civile*

(1438) *CAVALLARO. – Modifica al codice di procedura civile in tema di giudizio arbitrale facoltativo*

(2047) *MUGNAI. – Modifiche al codice civile ed al codice di procedura civile, in tema di tutela giuridica delle vittime della strada*

(Parere alla 2<sup>a</sup> Commissione su testo unificato ed emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO chiede di rinviare il seguito dell'esame, al fine di consentire l'acquisizione delle ulteriori informazioni necessarie per rispondere alle richieste di chiarimenti avanzate dalla Commissione nel corso della precedente seduta.

Il PRESIDENTE, preso atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, propone di rinviare il seguito dell'esame, sollecitando tuttavia il Governo stesso a fornire i chiarimenti richiesti con estrema urgenza, onde consentire alla Commissione di esprimere il prescritto parere alla Commissione di merito in tempi rapidi.

La Sottocommissione conviene con la proposta del Presidente ed il seguito dell'esame viene pertanto rinviato.

**(193) CHIUSOLI ed altri. – Norme in materia di cooperative, consorzi di garanzia mutualistica e società di mutua garanzia**, fatto proprio dal Gruppo parlamentare dei Democratici di Sinistra-l'Ulivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento. Rinviato in Commissione dall'Assemblea il 28 febbraio 2002

**(1176) PEDRIZZI ed altri. – Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi**

**(1207) EUFEMI ed altri. – Disciplina delle cooperative e dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi**

**(1267) SAMBIN ed altri. – Riordino delle norme in materia di confidi e di strumenti finanziari innovativi**

**(1992) SCALERA. – Misure di sostegno per i consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi del Mezzogiorno**

**(2135) SCALERA. – Misure di sostegno ed incentivazione al rating per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi**

(Parere alla 6ª Commissione sul testo accolto dal Comitato ristretto. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente AZZOLLINI domanda al sottosegretario Maria Teresa Armosino se sono disponibili le ulteriori informazioni richieste nel corso della precedente seduta sul disegno di legge in titolo.

Avendo il rappresentante del GOVERNO chiesto di disporre di un tempo aggiuntivo per fornire i chiarimenti richiesti, su proposta del PRESIDENTE, la Sottocommissione conviene di rinviare il seguito dell'esame.

**Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: «Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2000, n. 450, relativo al regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole e forestali» (n. 433)**

(Osservazioni alla 9ª Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 18 gennaio scorso.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO, ad integrazione delle informazioni già rese sul provvedimento in esame durante le precedenti sedute, deposita agli atti della Sottocommissione una nota tecnica del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Il presidente AZZOLLINI segnala che nella suddetta nota il Ministero delle politiche agricole e forestali preannuncia la presentazione di una nuova versione della Tabella A da allegare allo schema in esame, con l'indicazione della nuova pianta organica del Ministero. Poiché nella stessa nota si dice che la riduzione di spesa del 5 per cento da effettuarsi in ossequio al disposto di cui all'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per il 2005) sarà effettuata a valere sulla nuova versione della Tabella A, appare essenziale che la Commissione possa acquisire tale Tabella per valutare la congruità finanziaria dello schema in esame, sollecitando, pertanto, il Governo a presentarla quanto prima, posto che, in caso contrario, la Commissione non potrebbe disporre di tutte le informazioni necessarie per rendere il prescritto parere.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO si impegna a rappresentare la suddetta esigenza agli uffici competenti, onde consentire l'acquisizione della documentazione richiesta nel più breve tempo possibile.

Su proposta del PRESIDENTE, la Sottocommissione conviene, infine, di rinviare il seguito dell'esame.

*La seduta termina alle ore 9,35.*

